


AGENTI FISICI

Radiazioni non ionizzanti – Superamenti dei limiti per i campi elettrici e magnetici prodotti da elettrodotti, azioni di risanamento

Nome indicatore	DPSIR	Fonte dati
Superamenti dei limiti per i campi elettrici e magnetici prodotti da elettrodotti, azioni di risanamento	S/R	Dipartimenti Ambientali Provinciali (DAP)

Obiettivo	Disponibilità dati	Copertura		Stato	Trend
		Temporale	Spaziale		
Quantificare le situazioni di non conformità per sorgenti a bassa frequenza (ELF) presenti sul territorio nazionale e le azioni di risanamento	**	2007-2012	R		↔

Descrizione indicatore

L'indicatore quantifica le situazioni di non conformità ai limiti fissati dalla normativa per gli elettrodotti, ovvero per le linee elettriche raggruppate in funzione dei diversi livelli di tensione, sia in valore assoluto sia in rapporto allo sviluppo chilometrico complessivo delle linee stesse, nonché per le sottostazioni e cabine di trasformazione, sia in valore assoluto sia in rapporto al numero totale di sottostazioni e di cabine esistenti. Sono inoltre quantificate le azioni di risanamento programmate, in corso o concluse.

Obiettivo

Quantificare le situazioni di non conformità per sorgenti a bassa frequenza (ELF) presenti sul territorio regionale e le azioni di risanamento. Il DPCM 23/04/92 "Limiti massimi di esposizione ai campi elettromagnetici generati alla frequenza industriale nominale - 50 Hz - negli ambienti abitativi e nell'ambiente esterno", integrato dal successivo DPCM 28/09/95, fissa i limiti di esposizione del campo elettrico e dell'induzione magnetica, pari rispettivamente a 5 kV/m e 0,1 mT, da rispettare negli ambienti in cui si possa prevedere una permanenza significativa della popolazione.

Stato indicatore anno 2012

Nel 2012 non è stato registrato alcun superamento dei limiti di legge per le sorgenti ELF controllate dall'Agenzia.

Trend indicatore anni 2007-2012

Negli ultimi sei anni si sono registrati solo due superamenti (nel 2007); questo risultato è il riflesso di un quadro normativo che, negli anni, è diventato più restrittivo sia a livello nazionale che a livello regionale e rappresentativo della costante presenza dell'Agenzia sul territorio.

[LEGENDA SCHEDA](#)